

Anno 25 Titolo 9 Classe 15
Fascicolo 3 11

COMUNE DI FORLÌ
UNITA' STAMPA ED EVENTI
ISTITUZIONALI
13 MAG 2025
P.G. 0058632



COMUNE DI FORLÌ QUARTIERE 11 - ROMITI -

Sede: Via Sapia n.40 - 47121 Forlì (F.C.) -
codice fiscale: 92088450405
e-mail: quartiere11@comune.forli.fc.it

Forlì, 09 Maggio 2025

Oggetto: Comitato di Quartiere 11 – Romiti.

Riunione ordinaria del 05/05/2025 sugli argomenti di cui al seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione del verbale della riunione ordinaria del 28.04.2025.
- 2) Comunicazioni del Coordinatore.
- 3) Richieste, segnalazioni, problematiche, progetti, iniziative ed eventuali proposte da parte dei residenti del Quartiere Romiti.
- 4) Varie ed eventuali

La Riunione inizia alle ore 20:30

CANTAGALLI Ilaria	Vice-Coordinatrice	Presente
FORNASARI Nadia	Consigliera	Presente
LECCESE Graziella	Consigliera	Presente
PRETTO Martina	Consigliera	Presente
RUSCIO Andrea	Segretario	Presente
VALMORI Stefano	Coordinatore	Presente
ZUCCHERELLI Albertina	Consigliera	Presente

Si riporta di seguito il verbale riunione indetta con lettera di convocazione (allegata) del Coordinatore. Alle ore 20:35 del 05 Maggio 2025, Presenti all'appello sette consiglieri (sette / sette) numero legale per effettuare riunione. Numero legale raggiunto, si dichiara valida la seduta.

Si presenta al pubblico presente la modalità di registrazione audio della riunione. Viene accettata da tutte le persone presenti.

Si inizia con il primo punto dell'ordine del giorno.

1) Approvazione del verbale della riunione ordinaria del 28.04.2025.

Il verbale è stato approvato in via telematica dai Consiglieri, con i seguenti risultati:

Astenuti: 1 – Andrea Ruscio, assente alla riunione in oggetto

Favorevoli: 5 – CANTAGALLI Ilaria, FORNASARI Nadia, PRETTO Martina, VALMORI Stefano, ZUCCHERELLI Albertina.

Non risponde: 1 Leccese Graziella.

La Consiglieria Leccese Graziella provvede all'approvazione di persona, ma aggiunge anche:

“pur ringraziando del pensiero, ci si chiede, come faccia ad esserci un verbale di una riunione aperta e chiusa? C'era bisogno di aprire una seduta per mettere ai voti il verbale del 16/04/2025 che era già stato votato per e-mail?

Quindi la riunione del 28/04/2025 si è comunque aperta non rispettando il mio lutto come si vorrebbe far credere.”

A questo punto il verbale risulta, infine, approvato con i seguenti voti:

Astenuti: 1 – Andrea Ruscio, assente alla riunione in oggetto

Favorevoli: 6 – CANTAGALLI Ilaria, FORNASARI Nadia, LECCESE Graziella, PRETTO Martina, VALMORI Stefano, ZUCCHERELLI Albertina.

Si passa al punto 2.

2) Comunicazioni del Coordinatore.

Vengono posti all'assemblea i seguenti 2 punti:

Evento 8 maggio – serata alluvione presso il salone comunale.

Giornata sulla legalità.

Evento 8 maggio – serata alluvione presso il salone comunale.

Viene invitata la cittadinanza presente all'assemblea alla partecipazione, in quanto ha una maggiore presa sulle istituzioni rispetto ad un comitato.

Giornata sulla legalità.

Viene richiesto di partecipare come territorio in generale.

A questa iniziativa, dove i vari Quartieri, entrando in piazza Saffi con tutta la gente potranno entrare in questo filmato sulla legalità.

Tale filmato sarà finito entro il 21 di maggio.

Viene ricordato di controllare il sito, dove iscriversi per essere presenti il più possibile, come richiede il comune. Il progetto, infine, si ricorda essere dell'Amministrazione Comunale, precisamente dei Servizi Sociali.

Interventi dal pubblico:

Viene a questo punto data la parola al pubblico.

Il Sig. Puggioni Giovanni, fa notare, ritornando al punto precedente, come l'approvazione di un verbale sia una forzatura. Non avviene solo qui, ma anche in altre parti, ed è un errore tipicamente italiano di approvare verbale.

Fa notare, inoltre, come sia errato riferirsi allo statuto del 2021 perché nel 2024 il comune cambia il regolamento.

E lo statuto deve fare riferimento al regolamento. Quindi lo statuto del 2021 non può essere aggiornato alle modifiche comunali del 2024, ma va rivisto.

Invita, inoltre, ad attenersi alla modalità di approvazione nella successiva assemblea, anche se poco pratico come metodo, in quanto è quanto richiamato nell'attuale regolamento dei Quartieri.

Ne sottolinea, infine, le varie lacune formali e sostanziali.

La Sig. Maestri fa notare la gerarchia delle fonti e sottolinea come la pubblica discussione ed approvazione dei verbali garantirebbe anche una maggiore trasparenza per sentire se i/le consiglieri abbiano qualcosa da dire lo possano dire in pubblica assemblea, ed anche la cittadinanza possa ascoltare.

Il Coordinatore di Quartiere fa notare come la decisione presa dai Consiglieri non sia tanto per andare contro un regolamento comunale, ma per far sì che i 7 Consiglieri di un comitato di quartiere abbiano la possibilità di leggersi il proprio verbale in via telematica, capire se sia stato fatto tutto come si deve e approvare prima che venga inviato in comune.

Il Sig. Puggioni prende nuovamente la parola, per sottolineare come Il regolamento preveda che il verbale venga inviato dopo l'approvazione alla successiva riunione, non prima. Ricorda, anche come un comitato di quartiere possa sollevare un quesito al Consiglio Comunale, per chiarire questioni incomprensibili e risolvere incomprensioni. Invece di discutere chi ha ragione, è meglio chiedere al Comune di fare chiarezza. Il verbale non è uno dei problemi più importanti di un Quartiere, ma è comunque rilevante.

Il Coordinatore di Quartiere fa notare come abbia già chiesto il 03 Maggio 2025 un parere all'Ufficio Quartieri, ma come sia ancora in attesa di una risposta.

I presenti prendono atto delle osservazioni e dei commenti su riportati.

ALLE ORE 20.50 VIENE INTERROTTO L'ODG DELL'ASSEMBLEA PER DARE PAROLA ALLA DOTTORESSA BIGUZZI, PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO PILOTA DEL NUCLEO SANITARIO OPERATIVO.

ALLE ORE 21.15 RIPRENDE L'ASSEMBLEA SECONDO L'ODG.

Si passa al punto 3.

3) Richieste, segnalazioni, problematiche, progetti, iniziative ed eventuali proposte da parte dei residenti del Quartiere Romiti.

Prende la parola la Sig. Alba Hila, residente in _____, che ha inviato un'e-mail al coordinatore. Chiede di conoscere meglio i consiglieri e cosa offrono al quartiere nei prossimi quattro anni, poiché non tutti sono noti. Inoltre, vuole discutere delle problematiche di Via dei Molini.

Risponde la Consigliera Pretto Martina, residente in _____, che offre il suo contributo alla comunità in ambito sanitario. Si rende disponibile per progetti rivolti alle famiglie, con

particolare attenzione ai giovani e ai bambini da 0 a 14 anni. È una giovane mamma e vuole collaborare alle iniziative per il recupero del territorio.

Risponde la Consigliera Fornasari Nadia, residente da quasi cinquant'anni nel Quartiere, tiene molto alla cura del territorio e vuole promuovere la partecipazione dei residenti, ascoltando le loro esigenze. Si impegna a collaborare con il Comitato di Quartiere e a rafforzare la collaborazione con la comunità parrocchiale e le associazioni locali, specialmente per le famiglie e i giovani. Vuole organizzare eventi e iniziative per migliorare il quartiere.

Risponde il Consigliere Ruscio Andrea, che vuole dare voce alle persone non rappresentate nel Quartiere, inclusi i nuovi residenti e le persone straniere. Ha notato solitudine e mancanza di rappresentazione e ascolto durante l'alluvione. Vuole lavorare sull'inclusione e la ricostruzione del tessuto sociale, che attualmente è diviso. Spera di essere un faro e un megafono per chi non ha voce.

La Signora Alba Hila chiede, come indicato dal Consigliere Ruscio Andrea durante le elezioni di quartiere, come si proponga di fare un censimento ufficiale dei danni subiti, ma si chiede come intende realizzarlo, dato che non ci si è riusciti per anni.

Il Consigliere Ruscio Andrea risponde che il comune non ha ascoltato le richieste dei Comitati di Quartiere e degli alluvionati di fare un censimento dei danni. Senza questo censimento, non si conosce lo stato delle persone e delle case nel quartiere, con circa il 20% delle persone ancora fuori dalle loro abitazioni. Inoltre, il comune non ha considerato adeguatamente le persone in affitto, che sono in una situazione economica più difficile rispetto ai proprietari di immobili.

La Sig. Hila fa notare come in Via dei Molini ci sono stati tre alluvioni. Si chiede come verrà fatto un censimento dei danni.

Il Consigliere Ruscio Andrea fa notare come durante l'alluvione del 16 maggio, con alcune persone presenti in sala abbiano aiutato proprio a mettere i mobili in strada in via dei Molini.

Inoltre, fa notare come si senta attaccato pubblicamente e sui social e sottolinea che tutti sono volontari e cercano di fare il possibile. Critica il tono dell'interlocutrice e ribadisce che non è la prima volta che viene attaccato.

Dal pubblico viene fatto notare come si sia fraintesa la domanda, non è il principio del è giusto o non giusto fare il censimento, la domanda che lei ha fatto, almeno questo, è quello che io ho capito, è in che modo?

Il Consigliere Ruscio Andrea risponde ammettendo la difficoltà di fare un censimento dei danni di due anni fa su un grande territorio, cosa che neanche il comune è riuscito a fare. Ma si propone di fare un censimento dello stato attuale per identificare le criticità, come il 20% dei residenti ancora fuori dalle loro case.

Si critica, anche il Comune e il precedente Comitato per non aver insistito abbastanza per un censimento. (Ad esempio, come fatto dal Comitato di Quartiere di San Benedetto.)

Sottolinea, infine, anche come non abbia paura di nessuno e non basti alzare la voce per intimidirlo.

Si passa la parola alla Consiglieria Leccese Graziella, che sottolinea come quanti ormai la conoscono, sia stata nel Comitato precedente, abbia fatto tanto per il Quartiere. Ed essendo una volontaria, quindi, non voglia un processo come si sta facendo adesso a tutti noi volontari.

Risponde ora la Consiglieria Zuccherelli Albertina. È al terzo mandato e ama il suo quartiere, dove vive e lavora. Collabora per raccogliere gli input delle persone che necessitano aiuto, aiutandole con problemi di solitudine ed economici, e indirizzandole verso le risorse pubbliche necessarie.

Risponde la Consiglieria Cantagalli Ilaria, che vive nel territorio dal 2008 e vuole creare un collegamento tra famiglia e scuola, avendo due figlie che frequentano gli istituti locali. È attiva nelle associazioni genitori e collabora con la parrocchia. Si mette a disposizione per aiutare con le problematiche scolastiche e le necessità del territorio.

Chiude il giro di presentazioni il Coordinatore di Quartiere, Valmori Stefano. Spera di riuscire, correggendo i suoi errori, a coordinare questo Comitato neoeletto nel migliore dei modi per il bene del territorio.

Quindi adesso si procede con le problematiche del territorio.

Prende la parola il Sig. Andrea, di _____ chiede se il comitato di quartiere possa chiedere agli organi competenti di prendere misure per limitare i danni in caso di alluvione, come fatto a Ravenna. Propone di rompere argini per prevenire danni, dato che mettere in sicurezza il territorio richiederebbe troppo tempo.

Si suggerisce di portare avanti questa domanda con gli enti competenti e di discuterla in comune.

Prende la parola il Sig. Cacchi Walter, sottolinea come il Comitato di Quartiere abbia fatto il possibile durante l'alluvione, sostituendosi spesso al Comune e alla Protezione Civile, evidenziando le carenze strutturali e organizzative del territorio. Propone di coinvolgere vari enti (protezione civile, vigili del fuoco, ecc.) per discutere e prevenire future esondazioni. Critica la mancanza di un censimento dei danni e suggerisce di indagare le cause dell'alluvione, come l'ostruzione dei ponti e la gestione del flusso d'acqua. Propone di allargare i ponti e creare un piano di sicurezza per il quartiere Romiti in caso di calamità, come alluvioni o terremoti. Questo piano dovrebbe coinvolgere vari enti e prevedere misure concrete, come vie di evacuazione e sistemi di allarme. Suggerisce anche di migliorare la gestione dei rifiuti e di installare telecamere di sorveglianza per aumentare la sicurezza.

Prende la parola la Signora Di Bartolo Giovanna,
Sottolinea l'importanza di porre fine alle polemiche e alle discordie nel Quartiere, promuovendo l'unità. Critica l'ingresso della Politica nel Quartiere dopo l'alluvione ed evidenzia la necessità di un piano di sicurezza per il fiume, dato che le attuali condizioni potrebbero causare nuove alluvioni. Si chiede trasparenza sull'uso dei fondi stanziati e sui lavori non ancora realizzati. L'obiettivo è lavorare insieme per risolvere i problemi e riportare il quartiere alla normalità.

Prende la parola il Sig. Paolo Gardini,
Segnala il degrado dei giardinetti nella zona, con panchine vicine alle finestre delle case, rumori notturni, bottiglie rotte e persone ubriache. Chiede di spostare le panchine per ridurre il disturbo. Sottolinea la necessità di migliorare la sicurezza pubblica e la pulizia, suggerendo che il Comitato di Quartiere segnali questi problemi alle autorità competenti.

Prende la parola la Signora Castori Novella,
Segnala affioramenti d'acqua nella zona della Fontana di Riatti, diventati ruscelli dopo l'alluvione. Il condominio ha richiesto un incontro con il Comune per trovare una soluzione, ma non ha ricevuto risposta. La falda acquifera è alta e causa problemi anche nelle abitazioni vicine. Si propone di

coinvolgere il Comune e altri enti per affrontare la problematica, che riguarda anche aree verdi pubbliche e private, come il Parco Ottava Brigata Garibaldi.

Prende la parola il Sig. Puggioni Giovanni.

Si discute l'impossibilità di intervenire sui problemi del quartiere, come spostare le panchine. Si critica la mancanza di responsabilità per i tre morti durante l'alluvione, sottolineando che il quartiere Romiti dovrebbe chiedere chiarimenti e giustizia. Si evidenzia l'importanza di affrontare prima le vite umane e poi i danni materiali.

Prende la parola il Sig. Montaguti Lubiano,

Si sottolinea l'importanza di rispettare i regolamenti di quartiere e, se necessario, modificarli attraverso le regole democratiche. Si evidenzia la mancanza dell'articolo 21 nel regolamento attuale, ma si invita a valorizzare le parti positive. Si propone di organizzare assemblee territoriali per discutere temi comuni come la gestione dei rifiuti e delle aree verdi, coinvolgendo rappresentanti comunali e altri enti. Si incoraggia a portare idee e proposte concrete, superando la fase delle lamentele. Si propone di adottare soluzioni a maggioranza e di migliorare la comunicazione tra cittadini e amministrazione riguardo agli interventi sul territorio, come urbanizzazione, piste ciclabili e edifici pubblici. Si sottolinea l'importanza di informare i cittadini sui progetti e le attività delle associazioni locali. Si evidenzia la necessità di un confronto costruttivo e di rispettare la memoria delle vittime dell'alluvione. Si critica l'idea di escludere la politica dal quartiere, affermando che il quartiere ha un ruolo politico nel favorire la partecipazione popolare. Il volontariato è importante e può essere declinato in vari ambiti, inclusi sportivo, cattolico, sociale, sindacale e politico. Partecipare ai comitati di quartiere significa fare volontariato politico, che è essenziale per la democrazia. Si propone di organizzare un'assemblea per discutere la gestione della nuova sede del quartiere e delle aree verdi, coinvolgendo associazioni sportive, culturali, religiose e scolastiche. L'obiettivo è raccogliere idee e proposte per migliorare il quartiere. Si ringrazia il comitato di quartiere, in particolare Stefano e Graziella, per il loro impegno. Si sottolinea il coraggio di aver votato segretamente per il coordinatore del quartiere. Si riconosce l'importanza dei nuovi membri Ilaria, Martina e Andrea. Si evidenzia la partecipazione del 25% dei residenti, superiore rispetto ad altri quartieri. Si propone di discutere la gestione della sala polifunzionale nella prossima riunione di giugno.

Prende la parola il Sig. Puggioni.

Si sottolinea che la politica è sempre presente e va accettata, ma non si devono confondere le lamentele con "boiate". Si critica la gestione dei risarcimenti per i danni dell'alluvione del maggio 2023,

evidenziando che i risarcimenti sono stati insufficienti rispetto ai danni subiti. Si esprime frustrazione per le promesse non mantenute dalle autorità.

Il Coordinatore di Quartiere Valmori discute delle problematiche del quartiere e della necessità di prioritizzare le questioni principali, come la sicurezza del territorio. Si propone di portare queste problematiche al comune, alla provincia, alla regione e al consorzio di bonifica durante la riunione dell'8 maggio. Si sottolinea l'importanza della collaborazione dei residenti con le forze di polizia per migliorare la sicurezza e l'ordine pubblico. Il Comitato di Quartiere continuerà a lavorare per risolvere le varie problematiche nei prossimi quattro anni.

Si passa all'ultimo punto all'ordine del giorno.

4) Varie ed eventuali

Le attività per gli anziani, come quelle motorie e di socializzazione, erano gestite in una sala polifunzionale in via Locchi fino all'alluvione del 16 maggio 2023, che ha distrutto molte strutture. Dopo l'alluvione, le attività sono state trasferite in una piccola sede temporanea, la sede del Comitato. La gestione delle chiavi della sede ha causato qualche problema, ma si è cercato di garantire l'apertura e la chiusura della sede per le attività. Si spera di ricostruire la sala polifunzionale il prima possibile e di continuare le attività per gli anziani.

Si sottolinea che i Sigg. Naldi Maurizio ex Vicecoordinatore e Biguzzi Ubaldo hanno firmato con l'Amministrazione Comunale un patto di collaborazione, dove come il Coordinatore sono responsabili per chiusura/apertura cancelli, dell'intera zona del palasport con annessi locali. Si è in attesa di rinnovo di tale patto di collaborazione.

La Signora Zucchelli Paola, ex-Consigliera di Comitato, in collaborazione con la Consigliera Leccese, sottolinea come l'accesso alle chiavi sia innanzitutto questione di rispetto e trasparenza.

Il Coordinatore Valmori ricorda come la serratura sia stata cambiata e la chiave è stata data al Vice-Coordinatore. Si evidenzia che il problema delle chiavi è persistente da anni e che nessuno abbia mai detto di non partecipare alle attività.

La Signora Zucchelli Paola, ex-Consigliera di Comitato, sottolinea, ancora, come l'accesso alle chiavi sia innanzitutto questione di rispetto e chiede, senza risposta, perché dopo l'alluvione non sia stato più possibile condividere le chiavi tra i Consiglieri, come effettuato in autonomia sino a quel momento.

Si propone di continuare le attività fino alla fine di maggio, cercando di organizzarsi al meglio. Si discute anche della possibilità di utilizzare un armadio con combinazione per depositare le chiavi, rendendole accessibili solo a chi ne ha bisogno. Si sottolinea la difficoltà di gestire tutto a causa degli impegni lavorativi e si cerca di trovare una soluzione condivisa per la gestione delle chiavi e delle attività.

Il Coordinatore Valmori propone di consegnare le chiavi alla Consigliera Leccese, chiedendo di seguire anche la mattina, aprire per la ginnastica.

La Consigliera Leccese non ritiene corretto prendere in carico anche l'apertura mattutina della sala. Viene proposto a questo punto che le siano fornite le chiavi della Vicecoordinatrice Cantagalli Ilaria. La Consigliera Leccese accetta la proposta.

A questo punto le chiavi disponibili sono fornite alle seguenti persone:

- Valmori Stefano – Coordinatore di Quartiere
- Leccese Graziella – Consigliera per poter portare avanti l'attività legata agli anziani fino al 31 Maggio 2025. (Ultimo incontro previsto il 30 Maggio)
- Biguzzi Ubaldo – Responsabile attività ginnastica mattutina.

Si propone di trovare una soluzione robusta per la ripresa eventi a settembre, in quanto non è stato possibile trovare il punto di sintesi tra le persone del Comitato.

Nota: si allegano:

- la convocazione della suddetta seduta
- n° 13 mail dalla cittadinanza del Quartiere al Comitato di Quartiere

La riunione termina alle ore 22.45. del05 Maggio...2025

Comitato di Quartiere 11 - Romiti -
Coordinatore
VALMORI Stefano

Segretario
RUSCIO Andrea

